

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-05-2019

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	21/05/2019	5	<a href="#">Pali elettrici a rischio crollo in via Falcone</a> <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	21/05/2019	5	<a href="#">Tuoro, spunta la discarica abusiva</a> <i>Leonardo Crocetta</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	21/05/2019	8	<a href="#">Terra dei fuochi, la svolta non c'è</a> <i>Loredana Lerosé</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	21/05/2019	16	<a href="#">Quarto, la pioggia blocca gli abitanti Impossibile percorrere alcune strade</a> <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	21/05/2019	19	<a href="#">Maltempo, strade allagate</a> <i>Redazione</i>	6
ROMA	21/05/2019	9	<a href="#">Terra dei fuochi, meno roghi e più arresti</a> <i>Redazione</i>	7
ROMA	21/05/2019	10	<a href="#">Catamarano nella bufera, salvati otto tedeschi</a> <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	21/05/2019	8	<a href="#">Il ministro Costa: Daspo a chi sversa illegalmente</a> <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	21/05/2019	9	<a href="#">Voragine in via de Gasperi, riapre (forse) tra tre giorni Rallentati dalla pioggia</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI BARI	21/05/2019	40	<a href="#">I danni del maltempo</a> <i>[antonio Galizia]</i>	12
MATTINO CASERTA	21/05/2019	29	<a href="#">Fogne in tilt con la pioggia Allagamenti prevedibili</a> <i>Redazione</i>	13
REPUBBLICA BARI	21/05/2019	6	<a href="#">Acquazzone sulla città automobilista salvato dai vigili nel sottopasso</a> <i>Redazione</i>	14
askanews.it	20/05/2019	1	<a href="#">A Napoli tavolo tecnico su Terra dei Fuochi con Costa e Micillo</a> <i>Redazione</i>	15
baritoday.it	20/05/2019	1	<a href="#">Strade allagate, marciapiedi e rampe sott'acqua dopo il nubifragio. Vigili salvano automobilista in via Buozzi</a> <i>Redazione</i>	16
baritoday.it	20/05/2019	1	<a href="#">Nubifragio sulla città?, pioggia e grandine all'ora di punta: disagi per traffico e passanti</a> <i>Redazione</i>	17
gazzettadisalerno.it	20/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo dalle 8 alle 20 su tutto il territorio regionale.</a> <i>Redazione</i>	18
ilsannioquotidiano.it	20/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Cia Veneto, situazione critica in tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	19
ilsannioquotidiano.it	20/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: Coldiretti Padova, allagati centinaia di ettari di coltivazioni nella Bassa</a> <i>Redazione</i>	20
napoli.repubblica.it	20/05/2019	1	<a href="#">Maltempo: a Salerno fulmine colpisce un palazzo</a> <i>Redazione</i>	21
salernonotizie.it	20/05/2019	1	<a href="#">Maltempo su porto di Salerno: vento rompe ormeggi nave Grimaldi</a> <i>Redazione</i>	22
salernonotizie.it	20/05/2019	1	<a href="#">Sversamento di liquami in mare a Salerno: Si cerchino i responsabili</a> <i>Redazione</i>	23
salernonotizie.it	20/05/2019	1	<a href="#">Meteo: vento forte e pioggia battente, allerta a Salerno</a> <i>Redazione</i>	24
catanzaroinforma.it	20/05/2019	1	<a href="#">Pulizia spiagge, 'Era ferma per maltempo'</a> <i>Redazione</i>	25
InterNapoli.it	20/05/2019	1	<a href="#">Bomba d'acqua su Napoli e provincia, arriva l'allerta meteo della Protezione Civile</a> <i>Alberto Raucci</i>	26
gazzettadinapoli.it	20/05/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo dalle 8 alle 20 su tutto il territorio regionale.</a> <i>Redazione</i>	27
positanonews.it	20/05/2019	1	<a href="#">Tromba d'aria in Costa d'Amalfi verso Maiori. A Ravello danni del vento in piazza. Positano le foto virali di Fabio Fusco e l'arcobaleno a mare</a> <i>Redazione</i>	28
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	21/05/2019	34	<a href="#">Sinnica, si va verso la riapertura</a> <i>Ga</i>	29

## **Pali elettrici a rischio crollo in via Falcone**

[Redazione]

**PERICOLO IN STRADA** L'installazione 'pendente' di fronte al comando provinciale dei vigili del fuoco CASERTA (leo.cro.) - Palo pericolante in via Falcone, di fronte al comando provinciale dei vigili del fuoco di Caserta: nella nottata tra domenica e lunedì, a causa del maltempo, una delle installazioni dell'Enel è stata in procinto di crollare. Letteralmente sradicato dal selciato del marciapiede, il palo pende inerte, sostenuto soltanto da quel poco di terreno in cui ancora si trova. Ancora 'fresco' il nastro di segnalazione della società elettrica, che ha provveduto a evidenziare la situazione di pericolo presente nella strada. Non si tratta però dell'unico lam- Il relitto di un'auto piovono o palo elettrico a rischio crollo in città. La criticità, causata dalla scarsa manutenzione è diffusa, così come si può vedere in piazza Pitesti. Il palo dell'illuminazione che si trova di fronte alla parrocchia del Buon Pastore è divorato dalla ruggine e soltanto una fascetta metallica lo mantiene attaccato alla base. Stesso discorso per il palo in cemento che si trova in via Thomas Edison. Un pericolo direttamente sopra la testa dei cittadini casertani. Una situazione, letteralmente, pronta a precipitare. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

Allarme degli ambientalisti. Wwf: "Un fenomeno legato ai roghi di rifiuti", Legambiente: "Un problema ancora irrisolto"

## **Tuoro, spunta la discarica abusiva**

*Montagne di mobili e vecchi televisori alle spalle della 'bretella' per Garzano*

[Leonardo Crocetta]

Allarme degli ambientalisti. Wwf: "Un fenomeno legato ai roghi di rifiuti", Legambiente: "Un problema ancora irrisolto". Tuoro, spunta la discarica abusiva. Montagne di mobili e vecchi televisori alle spalle della 'bretella' per Garzano di Leonardo Crocetta. CASERTA - Mucchi di mobili distrutti ed elettrodomestici danneggiati ricoprono decine di metri quadrati di terreno, divani e vecchi materassi, televisori e monitor, nascosti alla vista degli automobilisti tra le frazioni collinari: è una vera e propria discarica abusiva quella che si trova nella frazione di Tuoro. Impossibile mancarlo: a poca distanza dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Caserta e a un passo dall'area residenziale del Parco Cerasola, il sito di sversamenti si trova sulla nuova bretella autostradale Garzano-Tuoro. Sono perciò due i borghi del capoluogo interessati dagli sversamenti abusivi di rifiuti. Nell'area non è possibile trovare soltanto vecchi mobili. L'ultima 'emergenza rifiuti', che alcuni mesi fa portò all'interruzione del conferimento della frazione degli ingombranti, continua a far sentire il suo peso. E' ben più grave la situazione nella 'discarica'. Tra i mucchi di mobili è infatti possibile trovare numerosi elettrodomestici rotti. Muovendosi tra il verde è possibile notare vecchie televisioni a tubo catodico, radio a transistor risalenti al prima dell'anno duemila e altri resti, un vero e proprio monumento alla 'tecnologia obsoleta di fine secolo'. Dove tra batterie esauste e plastiche bruciate sembra celebrarsi una sorta di rito pagano, in onore dell'inquinamento. Una situazione intollerabile per gli abitanti della zona, così come dai titolari delle numerose attività commerciali delle due frazioni. Criticità, quella legata agli sversamenti, che spinge le associazioni ambientaliste a lanciare l'allarme. "I danni per l'ambiente sono gravi, soprattutto per alcune tipologie di rifiuti - la preoccupazione traspare dalle parole di Raffaele Lauria, presidente della Wwf Casella - Un fenomeno decisamente pericoloso, che rappresenta un rischio quando è collegato a quello dei roghi di rifiuti. Sono soprattutto i vigili del fuoco, nel momento in cui intervengono, a rischiare di vedersi esplodere in faccia bombolette, resti di vernice o altre sostanze chimiche". Una vergogna soprattutto considerando che, come spiega l'ecologista, la città dispone di un servizio di raccolta e numerose isole ecologiche. "Purtroppo i rifiuti e gli sversamenti abusivi continuano ad essere un problema - sono infatti le parole di Nicola D'Angerio, presidente del circolo Legambiente Caserta - Bisognerebbe sapere quando è stata scoperta per la prima volta e se all'amministrazione comunale, che l'onere, si è attivata per la bonifica". Caserta, purtroppo, resta ancora vittima dei rifiuti. Unica, vera eccellenza di Terra dei Fuochi. & RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**Ieri la riunione per fare il punto della situazione. Presto il coinvolgimento dei medici di base dopo le resistenze della Regione  
Terra dei fuochi, la svolta non c'è***[Loredana Lerose]*

Ieri la riunione per fare il punto della situazione. Presto il coinvolgimento dei medici di base dopo le resistenze della Regione Terra dei fuochi, la svolta non c'è. È piano per il contrasto ai roghi va avanti a rilento, il governo pensa a più controlli in estate di Loredana Lerose NAPOLI - Sull'ambiente il governo procede 'piano piano'. Prima il piano per la Terra dei Fuochi, ora il piano specifico in vista del periodo estivo che potrebbe aumentare le criticità a cui i tenitori tra Napoli e Caserta sono soggetti. Ad annunciarne la necessità sono stati il ministro e il sottosegretario all'Ambiente Sergio Costa e Salvatore Micillo dopo il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza sulla Terra dei Fuochi tenutosi ieri nel capoluogo partenopeo con i prefetti di Napoli e Caserta, Carmela Pagano e Raffaele Riiberto. L'obiettivo da raggiungere, da sempre, è 'roghi zero', "Dal punto di vista del controllo, le maglie si sono fortemente strette perché abbiamo avuto il raddoppio degli arresti e delle sanzioni sia amministrative che penali - ha spiegato Costa - Le forze che presidiano il territorio stanno lavorando bene". Stando ai dati nel primo quadrimestre del 2019, confrontato con lo stesso periodo del 2018, sono aumentati controlli, sequestri e arresti. Nelle province di Napoli e Caserta, le attività controllate sono salite da 469 a 506: quelle sequestrate da 119 a 132; i veicoli sequestrati da 340 a 393, le persone controllate da 2930 a 4190 e quelle arrestate da 19 a 30. "È chiaro che i criminali ambientali ci sono ancora - ha aggiunto il ministro - ma, intanto, il lavoro procede bene e lo stiamo monitorando ogni tre mesi". I risultati iniziano ad intravedersi, ma serve maggiore sinergia tra Comuni. "L'attività ispettiva e investigativa sta funzionando - ha sottolineato Costa - ma la stagione estiva è alle porte e serve che ci sia maggiore integrazione tra i Comuni. A Napoli si sta lavorando assieme mentre a Caserta si lavora ancora in modo isolato. Ho chiesto ai prefetti di fare moral suasion per creare un consorzio operativo tra i Comuni per il contrasto alle illegalità ambientali. Questa è una necessità e occorre rimboccarsi le maniche". Inoltre il ministro ha annunciato che entro fine giugno l'Istituto Superiore di Sanità presenterà i nuovi profili epidemiologici di una quota parte del territorio della Terra dei Fuochi, con l'indice di correlazione presunto tra dato epidemiologico e l'ingiuria ambientale. "Finalmente - ha aggiunto il ministro - dentro questo sistema ci sono anche i medici di base che indicano luoghi e termini entro i quali le diverse malattie aggrediscono la popolazione". Vinte le iniziali resistenze del governatore Vincenzo De Luca tant'è che Costa ha rivelato che "la Regione ci ha comunicato che sta superando le perplessità sul coinvolgimento dei medici di base. Ci hanno comunicato che la Regione si vedrà con il ministero e l'Istituto Superiore di Sanità per sciogliere tutti i dubbi. Tutti si stanno rendendo conto che in questo meccanismo i medici di base sono fondamentali". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Terra dei fuochi, la svolta non è

## Quarto, la pioggia blocca gli abitanti Impossibile percorrere alcune strade

[Redazione]

QUARTO - Le forti piogge di ieri mattina hanno nportato alla luce le falle storiche del sistema fognario cittadino. Un vero e proprio incubo quello vissuto durante tutta la mattinata dagli abitanti di via Campana. Erano impossibilitati a uscire perché la strada era totalmente allagata. Il timore è che situazioni del genere possano ripetersi regolarmente. - tit\_org-

Pomigliano d'Arco Interventi della Protezione civile per limitare i disagi

## **Maltempo, strade allagate**

[Redazione]

Pomigliano d'Arco Interventi della Protezione civile per limitare i disagi POMIGLIANO D'ARCO (sr) - I volontari del Nucleo di Protezione civile sono stati impegnati nel corso della giornata di ieri in diverse zone del territorio a causa degli allagamenti provocati dalle abbondanti piogge. I volontari hanno portato soccorso ai residenti rimasti "intrappolati" in casa e impossibilitati ad uscire. La Protezione civile ha invitato i cittadini a segnalare eventuali disagi legati al maltempo ed altro. Secondo il bollettino meteo l'allerta di colore giallo è rimasta in vigore fino in tarda serata. Non si esclude che l'amministrazione possa effettuare la pulizia delle caditoie per limitare i rischi di nuovi allagamenti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Terra dei fuochi, meno roghi e più arresti

[Redazione]

IL BILANCIO Il ministro Costa: Rimangono solo i piccoli incendi stradali, più pressione sulle amministrazioni loc Terra dei fuochi, meno roghi e più arresti DI MARCO CARBONI NAPOLI. A sei mesi dalla firma del piano d'azione del governo per la Terra dei fuochi, a tre mesi dall'istituzione della cabina di regia governativa, riunione in Prefettura a Napoli del Comitato per l'ordine pubblico e la pubblica sicurezza allargato a Napoli e Caserta alla presenza tra gli altri del ministro dell'Ambiente Sergio Costa e del sottosegretario Salvatore Micillo. Nel primo quadrimestre del 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018, sono aumentati controlli, sequestri e anche arresti. Elemento particolarmente importante, e che avevo precisamente richiesto - sottolinea il ministro Costa - perché costituisce un forte potere deterrente. Nelle due province di Napoli e Caserta, le attività controllate sono aumentate da 469 a 506; quelle sequestrate da 119 a 132; i veicoli sequestrati da 340 a 393, le persone controllate da 2930 a 4190, quelle arrestate da 19 a 30. Quello che emerge è che l'attività ispettiva e investigativa sta proseguendo e sta funzionando, ma non ci sfugge che la stagione estiva è alle porte e quindi è lì che il piano si misurerà. 1 roghi industriali sono diminuiti mentre quelli a bordo strada, di piccolo taglio, dovuti a una cattiva gestione del rifiuto urbano, sono ancora troppo presenti nel territorio della provincia di Napoli e Caserta e su questo chiediamo una maggiore collaborazione dei comuni per affrontare in maniera risolutiva queste problematiche che hanno un riflesso immediato sull'ambiente, sul rischio roghi e quindi sulla vita dei cittadini. E chiedo alla Regione e ai prefetti di stressare maggiormente le amministrazioni locali, sottolinea Costa. Figlia della firma del piano d'azione di novembre è anche una forma mirata di cooperazione tra il ministero dell'Ambiente e della Difesa. In particolare, spiega la nota, il ministero della Difesa ha deciso di impegnare, oltre quanto già schierato dall'Esercito, anche ulteriori assetti e capacità operative resi disponibili dall'Aeronautica: così oggi, satelliti, aerei, droni, piattaforme terrestri e analisti dei dati immagine coopereranno in un sistema integrato che utilizza il paradigma ben noto in ambito militare, denominato Isr (Intelligence, sorveglianza, ricognizione). In tale contesto gli assetti dell'Aeronautica militare saranno impiegati nelle attività di sorveglianza aerea e raccolta informativa su aree ampie o specifici punti di interesse, con l'impiego di sensori provenienti da diverse piattaforme, come sensori elettro-ottici o ad infrarosso in dotazione sia ai velivoli a pilotaggio remoto come il Predator, ma anche ai velivoli Amx, Tornado, Eurofighter ed F3 5. Attualmente è in corso una sperimentazione proprio in Terra dei fuochi, con l'obiettivo di estendere questa attività di monitoraggio e intelligence anche in altre zone di Italia. Siamo di fronte a una novità assoluta nel panorama mondiale: è la prima volta che tale tecnologia militare viene impiegata per affrontare problematiche ambientali, ponendo sicuramente l'Italia ai primi posti ed ai massimi livelli di eccellenza per l'impegno istituzionale in campo ambientale, rimarca il ministero. Noi non moliamo conclude il ministro Costa - e chiediamo a tutti di considerare la Terra dei Fuochi e il suo presidio ambientale e sanitario una priorità del Paese Italia. Il modello di contrasto ai roghi tossici adottato nella cosiddetta Terra dei fuochi, tra le province di Napoli e Caserta, sarà applicato, con le dovute differenze territoriali anche in altre regioni italiane. Dal punto di vista di controlli le maglie si sono strette - ha spiegato il ministro - ed abbiamo il doppio degli arresti, delle sanzioni amministrative e penali. Altra cosa interessante, stigmatizza ancora il responsabile dell'Ambiente, è che sono state in campo altre risorse tecnologiche. L'Aeronautica militare, spiega Costa, ha messo a disposizione i suoi aerei, per foto aeree e la termoverifica e altre strumentazioni ad alto profilo del territorio stiamo avendo un report più dettagliato del territorio. Un lavoro che sta diventando un modello di presidio territoriale del Paese Italia. Non è solo una cosa di Napoli e Caserta; parte da qui, perché qui c'è stata una vicenda che dobbiamo superarla fino ad arrivare a roghi zero. I ministro dell'Ambiente, Sergio Costa -tit\_org-

**Soccorsi al largo di Salerno. Tromba d'aria al porto commerciale: intervento su tre navi  
Catamarano nella bufera, salvati otto tedeschi**

[Redazione]

MALTEMPO Soccorsi al largo di Salerno. Tromba d'aria al porto commerciale: intervento su tre navi Catamarano nella bufera, salvati otto tedeschi SALERNO. Grande paura per maltempo che ha flagellato la Campania. La Guardia Costiera di Salerno ha soccorso otto persone di nazionalità tedesca che erano a bordo di un catamarano in difficoltà al largo del litorale cittadino, nel tratto di mare antistante il litorale di Pastena. Il conducente del catamarano di 12 metri ha inviato una richiesta di aiuto via radio dicendo di non riuscire a governare l'imbarcazione: il tutto a causa di un'avaria. L'uomo temeva anche un impatto con la scogliera presente nelle immediate vicinanze. La sala operativa della Capitaneria di porto di Salerno si è attivata per prestare soccorso alle otto persone a bordo, tutte di nazionalità tedesca, riuscendo a localizzare il catamarano e a scongiurare l'impatto contro gli scogli. L'operazione di soccorso in mare, che è stata resa particolarmente difficoltosa dalle condizioni meteo-meteo-marine avverse, si è conclusa positivamente. Tutti gli occupanti dell'imbarcazione, infatti, in breve tempo sono stati tratti in salvo, senza necessità di assistenza medica e l'unità è stata ormeggiata al Molo Manfredi del porto Commerciale di Salerno. E una buriana ha interessato in pieno il porto commerciale di Salerno. Tre navi di cui due all'ormeggio hanno rotto tutti i cavi di ormeggio mentre una terza nave era nel bacino di evoluzione in manovra di ingresso. Tempestivamente gli uomini della Capitaneria di porto di Salerno, Ufficio Tecnica e Accosti e Sala Operativa, guidati dal comandante Giuseppe Menna, in piena sincronia con il servizio di pilotaggio della corporazione piloti di Salerno e con i rimorchiatori ed ormeggiatori sono intervenuti e solo grazie a loro alla professionalità e all'elevata perizia marinaresca che li contraddistingue si è evitato una tragedia che avrebbe non solo coinvolto le tre navi ma anche altre unità che in balia della buriana prossima a diventare una tromba marina si trovavano in quel momento in porto. E la tromba d'aria in Costiera amalfitana che ha scoperchiato alcuni stabilimenti balneari e provocato problemi anche a Ravello. -tit\_org-



**Terra dei fuochi****Il ministro Costa: Daspo a chi sversa illegalmente***[Redazione]*

NAPOLI Entro fine giugno verranno presentati all'Istituto superiore di Sanità i nuovi profili epidemiologici di una quota parte della "Terra dei fuochi". È l'indice di correlazione presunta tra il dato epidemiológico e l'ingiuria ambientale. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa (neiiabto) al termine del comitato interprovinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, che si è tenuto in Prefettura a Napoli per fare il punto sulle azioni di contrasto ai roghi tossici nell'area che si trova a ridosso delle province di Napoli e Caserta. Inoltre fanno parte del sistema i medici di base, che ha aggiunto Costa geolocalizzano dove avvengono le cose e in che termini. Ma c'è di più: nel disegno di legge che il ministro depositerà agli inizi di giugno è previsto per chi inquina il Daspo ambientale. E tra chi inquina ha precisato il ministro ci sono anche molti camorristi o esponenti della criminalità organizzata. Nel disegno di legge sarà prevista anche l'inversione dell'onere della prova, così come per i re- Terra dei fuochi Ð ministro Costa: Daspo a chi sversa illegalmente ati della criminalità organizzata. Buona notizia è anche quella secondo la quale il ministero della Difesa ha deciso di impegnare, oltre che l'Esercito, anche ulteriori assetti e capacità operative resi disponibili dall'Aeronautica per contrastare i roghi a ridosso delle province di Napoli e Caserta. Così oggi, satelliti, aerei, droni, piattaforme terrestri e analisti dei dati-immagine coopereranno in un sistema integrato che utilizza il paradigma ben noto in ambito militare, denominato Isr (Intelligence, Sorveglianza, Ricognizione). In tale contesto gli assetti dell'Aeronautica militare saranno impiegati nelle attività di sorveglianza aerea e raccolta informativa su aree ampie o specifici punti di interesse, con l'impiego di sensori provenienti da diverse piattaforme, come sensori elettro-ottici o ad infrarosso in dotazione sia ai velivoli a pilotaggio remoto come il Predator, ma anche ad altri velivoli. Attualmente è in corso una sperimentazione proprio in terra dei fuochi, con l'obiettivo di estendere questa attività di monitoraggio e intelligence anche in altre zone di Italia. In particolare, in un'area di 35 per 35 chilometri sono stati individuati io punti di interesse (Poi) su cui sono state dirette specifiche missioni utilizzando diverse tipologie di piattaforme aeree. Nelle sole ultime due settimane sono state compiute 4 missioni (per un totale di circa io ore di volo) e altre sono previste nei prossimi giorni. -tit\_org-

## Voragine in via de Gasperi, riapre (forse) tra tre giorni Rallentati dalla pioggia

[Redazione]

Voragine in via de Gasperi, riapre (forse) tra tre giorni Rallentati dalla pioggia Il capo dei vigili: Oggi si deciderà cosa è possibile fare Il cantiere ha chiuso la carreggiata, traffico impazzito NAPOLI Ci si è messa anche la pioggia intermittente. A Napoli tradizionalmente crea situazioni di traffico particolarmente critiche, ma nel caos di questi giorni va ancora peggio del solito. Piove e nel cantiere di via Aloide de Gasperi non si lavora. E così la strada dove lo scorso venerdì si è aperta una voragine sotto il pavé resta chiusa. Inaccessibile nel tratto che va dall'incrocio con via Marchese Campodisola a San Nicola alla Dogana, dove ha ceduto probabilmente a causa dei pesantissimi carichi di traffico dai quali è stata interessata nelle ultime settimane. Gli ingorghi sono diventati una costante nel centro della città con picchi di blocco totale nelle ore di punta ed è utile a questo punto riassumere le fasi salienti di una vicenda che ha travolto il fragilissimo equilibrio della circolazione nel centro di Napoli. I lavori In vista dell'Universiade e per evitare di perdere gli ennesimi fondi europei, si è data una accelerata ad interventi sulle strade della City che in parte sono riferibili anche ai lavori della metropolitana. È stata chiusa, quindi, per settimane via Marchese Campodisola e a carreggiate alterne via Depretis nel tratto che approda su piazza Municipio. Strozzature importanti alla circolazione che hanno portato tutto il traffico su via de Gasperi e determinato ingorghi che si sono spinti da un lato fino alla galleria della Vittoria, dall'altro alle autostrade. La riapertura di via Campodisola ha solo in parte alleviato la crisi, dal momento che altri lavori sono in corso su via Depretis. Il cedimento Intanto, una parte di via Alcide de Gasperi ha ceduto. Troppe le sollecitazioni, eccessivo il peso della circolazione: il manto di sanpietrini non ha retto e ha ceduto il tappeto sottostante indispensabile, dunque, chiudere e procedere con una serie di verifiche prima di avviare i lavori di ripristino della strada. L'area, nel sottosuolo, è interessata infatti dalla presenza di una serie di sottoservizi fra cui diverse condotte del gas. Il termine ultimo per la chiusura del cantiere e la riapertura della strada era stato fissato a mercoledì, ma è slittato. Il cantiere ieri è stato deciso che si lavorerà fino a giovedì. O, meglio, considerando il meteo è stato valutato che con le interruzioni determinate dalla pioggia occorreranno almeno altri tre giorni per riaprire alla circolazione. Nel pomeriggio di ieri il comandante della polizia municipale Ciro Esposito ha compiuto un sopralluogo in zona. La pioggia ci ha rallentato spiega l'ufficiale. Al momento giovedì è il giorno fissato per il ripristino della viabilità sulla strada. Questa mattina, in una conferenza dei servizi, sarà deciso qualche particolare in più. E cioè se sarà possibile riaprire fin dalla mattina o se occorrerà qualche altra ora di lavoro. La circolazione Intanto, intorno al cantiere è il caos, soprattutto nelle ore di punta con una serie di ripercussioni. Abbiamo diverse pattuglie impegnate in zona continua Esposito ma è chiaro che i flussi di auto confluiscono in un imbuto strettissimo e non c'è una possibilità vera di arginare i rallentamenti. Gli uomini in strada gestiscono quel che è possibile, ma è tecnicamente impossibile evitare gli ingorghi. Anna Paola Merone RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda Piove e nel cantiere di via Alcide de Gasperi non si lavora. E così la strada dove lo scorso venerdì si è aperta una voragine sotto pavé resta chiusa. Inaccessibile nel tratto che va dall'incrocio con via Marchese Campodisola a San Nicola alla Dogana ieri è stato deciso che si lavorerà fino a giovedì. O, meglio, considerando il meteo è stato valutato che con le interruzioni determinate dalla pioggia occorreranno almeno altri tre giorni per riaprire alla circolazione ieri è stato deciso che si lavorerà fino a giovedì. O, meglio, consideran

do il meteo è stato valutato che con le interruzioni determinate dalla pioggia occorreranno almeno altri tre giorni per riaprire alla circolazione I punti L'incrocio critico L'incrocio critico è quello all'altezza dell'imbocco di via Marchese Campodisola. Le auto in arrivo su via Marina, da Est, si incrociano con quelle che procedono da via Cristoforo Colombo e l'ingorgo è evitabile Le pattuglie dei caschi bianchi Il servizio della polizia municipale è stato rafforzato lungo tutto il fronte costiero interno. Tuttavia non bastano le 5 pattuglie agli Incroci per arginare i blocchi. Le to inevitabilmente lontano fino a rmararsi alla lizzatura di via impodisola. Il termine dei lavori La conferenza dei servizi per

stabilire la data di riapertura della strada si svolgerà questa mattina. Il termine fissato per la onduzione degli irventi è giovedì, se persisterà la ggia potrebbero;erci ulteriori rdi -tit\_org-

**DOPO LA PIOGGIA  
I danni del maltempo***[[antonio Galizia]]*

Maltempo non da tregua ai campi nel Sud Est barese e le previsioni, per i prossimi giorni, parlano ancora di piogge e possibili pericolose bombe di grandine. Tutti i Comuni colpiti hanno chiesto alla Regione il riconoscimento della calamità naturale. In ginocchio le colture di ciliegie, albicocche, pesce e susine nelle campagne tra Acquaviva, Gioia e Santeramo. È saltato il 50 % del raccolto di Bigarreau Moreau e Burlai e quasi completamente (intorno al 60-70 per cento) quello delle ciliegie Giorgia e Forlì nei campi di Conversano, Turi, DOPO LA PIOGGIA Sammichele, Casamassima e Castellana. I danni, in queste zone, non sono stati causati soltanto dalla grandine, ma dalle eccessive e interminabili precipitazioni piovose che hanno colpito i campi di angurie e meloni, le cui piantine sono andate letteralmente in fumo mentre le primizie sono state colpite dal cracking, l'effetto dovuto all'eccesso di acqua, oltre le tenute seminate di ortaggi e verdure in asfissia e marciti nei campi allagati. Se la sono cavata i vigneti, con danni tuttavia molto diffusi agli impianti, i tendoni in particolare. Nel solo Sud Est Barese, le organizzazioni di categoria ipotizzano danni per qualche centinaio di milioni di euro. [antonio Galizia] -tit\_org-

## Fogne in tilt con la pioggia Allagamenti prevedibili

[Redazione]

S.FELICE È CANCELLO I meteorologi avevano parlato chiaro: si sarebbe trattato di un lunedì nero. Così è stato, e le piogge incessanti nella giornata di ieri, fino a tarda notte, non hanno risparmiato Maddaloni e l'intera Valle di Suessola. Sin dalle prime ore del mattino ci si è trovati di fronte ad uno stato emergenza. Dal centro alla periferia sono stati richiesti interventi ai vigili del fuoco del distaccamento di Caserta e ai comandi di Polizia Municipale. Allagati circa una trentina di scantinati e garage, e un paio di negozi che hanno incassato danni ingenti. Ma non solo, addirittura nella frazione Cave di San Felice a Cancellò, intorno alle 8,30 l'acqua è arrivata fino al primo piano di un palazzo. Lo stesso è accaduto anche lungo via Maddaloni, via Cancellò e via Grotticella nel territorio maddalonese, dove la situazione è davvero allarmante, ogni qualvolta cade qualche goccia d'acqua in più. La colpa è da additare alle fogne, completamente intasate e senza manutenzione da anni. La battaglia sulla questione viene da qualche mese a questa parte portata avanti dal consigliere comunale di Maddaloni del gruppo Indipendente, Gaetana Crisci. Tra le periferie e centro c'è sempre stato un gap discriminatorio. Basta pensare - dice Crisci che l'ultima audizione sulla costruzione del collettore nella zona di via Cancellò risale a ottobre 2018. Ad oggi, non si sa ancora chi deve realizzarlo e a pagarne le conseguenze, non come vittime, sono i residenti. Quello delle piogge è un disagio che vivono tutti, anche zone come Montedecoro. Messercola, via Appia e l'arteria che da Maddaloni porta a San Nicola la Strada. Insomma, fino a quando avrò l'onere di sedere in Consiglio comunale porterò sempre avanti queste battaglie anche se, il più delle volte, il sindaco De Filippo cerca invano di non farmi parlare. Sulla stessa linea d'onda della Crisci anche il consigliere comunale lista Maddaloni Positiva, Angelo Tenneriello, il quale anche lui non risparmia stilette al primo cittadino. Due gocce d'acqua e si intasano le fogne. Tutto questo - dichiara Tenneriello - è normale quando non si fa manutenzione della rete fognaria. Ma, questo dipende anche dalle costruzioni errate. Sul fronte di intraprendere una discussione sul tema, - conclude Tenneriello questo è impossibile. Basta pensare che sono mesi che questa amministrazione comunale non ci fa discutere le interrogazioni consiliari. E, sul fronte allagamenti, i due torrenti tra Arienzo e San Felice a Cancellò sono stati a rischio esondazione. ga.cu. RIPRODUZIONE RISERVATA NELLA FRAZIONE CAVE DI S. FELICE A CANCELLO L'ACQUA È ARRIVATA FINO AL PRIMO PIANO DI UN PALAZZO È EMERGENZA IL CAOS Allagamenti in strada -tit\_org-

**Il maltempo****Acquazzone sulla città automobilista salvato dai vigili nel sottopasso***[Redazione]*

Il maltempo Sono bastati pochi minuti di pioggia intensissima per riempire di acqua il sottopasso un via Bruno Buozzi, a pochi metri dal cimitero. L'allagamento non ha scoraggiato un uomo che si è avventurato nel sottopasso, noncurante della quantità di acqua che rendeva inagibile il sottovia. Inutili i tentativi di liberarsi dal pantano: è rimasto bloccato con l'auto in panne. A salvarlo è intervenuta la polizia locale, supportata dai tecnici che con la gru hanno tirato fuori l'auto dal sottopasso. Si tratta dell'intervento più impegnativo eseguito dalla polizia locale in seguito alla bomba d'acqua che ha colpito anche la città di Bari intorno alle 14, provocando non poche criticità al traffico. Pedoni in difficoltà anche nel sottopasso di via Quintino Sella, invaso dall'acqua. Numerose le segnalazioni sullo sversamento di fogna all'altezza di piazza Diaz e sull'allagamento dei viali. -tit\_org-

## A Napoli tavolo tecnico su Terra dei Fuochi con Costa e Micillo

[Redazione]

Roma, 20 mag. (askanews) A sei mesi dalla firma del Protocollo d'intesa che istituisce in via sperimentale il Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, si riunisce questa mattina presso la sede della Prefettura di Napoli, per fare il punto della situazione, il tavolo tecnico sulla Terra dei Fuochi con l'Unità di Coordinamento presieduta da Fabrizio Curcio, alla presenza del ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, e del sottosegretario, Salvatore Micillo. Il tavolo di oggi sarà sicuramente volto a verificare lo stato di avanzamento delle attività già avviate sul territorio, ma sarà anche il momento e il luogo per definire un piano specifico per il periodo estivo, tipicamente afflitto da grandi criticità, e mirerà ad ottimizzare e rendere sempre più concreta ed efficace l'attività di cooperazione svolta da tutti gli attori coinvolti, afferma Micillo in una nota. Seguo costantemente le operazioni di controllo straordinario promosse dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania, il vice prefetto Gerlando Iorio, grazie al quale già nei primi mesi di attività avevamo registrato un sensibile aumento dei controlli nelle zone a più alta criticità, aggiunge. Sono profondamente convinto che per il contrasto agli illeciti ambientali siano fondamentali momenti come questo, fatti di condivisione di risorse e sinergia di intenti. Un'azione sinergica interministeriale ci permette di agire con le migliori risorse che lo Stato ha nell'ambito delle specifiche competenze ministeriali ed è un primo passo per incrementare l'efficacia della risposta, prosegue Micillo. Gli incendi che si sono verificati in tutto il Paese, soprattutto a partire dagli ultimi mesi del 2017, hanno creato una vera e propria emergenza nazionale che ha reso necessaria un'azione costante di vigilanza e controllo sul territorio, rafforzata da una nuova linea di intervento maggiormente operativa, alla quale il Ministero dell'Ambiente continua a fornire il proprio supporto, per intervenire in maniera sempre più incisiva sul fenomeno, conclude il sottosegretario.

## Strade allagate, marciapiedi e rampe sott'acqua dopo il nubifragio. Vigili salvano automobilista in via Buoizzi

[Redazione]

Strade allagate, rampe per disabili impraticabili, pozzanghere decisamente fastidiose: è il risultato di pochi minuti di pioggia battente che ha investito la città poco dopo le 14. Numerose le segnalazioni di disagi, dal centro cittadino, alla periferia. In via Bruno Buoizzi la Polizia Locale è intervenuta per recuperare un automobilista bloccato nel sottovia, a causa della strada allagata. In piazza Massari completamente sott'acqua la rampa d'accesso alle carrozzine, sull'attraversamento pedonale che conduce al giardino Isabella d'Aragona. Stessa storia anche a Japigia e in numerosi quartieri del capoluogo come Carrassi, San Pasquale, Libertà, Murat e Madonnella. Situazione complicata in corso Benedetto Croce, in particolare nell'area più vicina all'ex Caserma Rossani. Marciapiedi allagati anche in via Napoli e nelle zone limitrofe. Gallery Foto Camilla Campanella-2 Foto Patrizia Sassanelli-2 Foto Krizia Franco (Corso Benedetto Croce)-2 via Napoli (Foto Marco Belvedere)-2 Foto Stefano Loseto-2



## **Nubifragio sulla città?, pioggia e grandine all'ora di punta: disagi per traffico e passanti**

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo e danni nei campi, Anci Puglia scrive alla Regione: "Serve intervento urgente" 18 maggio 2019  
Disagi in diverse zone di Bari, nel primo pomeriggio di oggi, per un violento nubifragio che si è abbattuto sulla città. Non solo pioggia ma anche una copiosa grandinata che ha creato diversi problemi agli automobilisti e ai passanti, attorno alle 14. Un'ulteriore giornata, dunque, di una primavera decisamente anomala, con temperature basse e maltempo. La situazione, in ogni caso, è destinata a migliorare per domani, con rasserenamenti e un rialzo delle temperature.

**Maltempo, allerta meteo dalle 8 alle 20 su tutto il territorio regionale.**

[Redazione]

[maltempo-salerno-lungomare-mareggiata]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di scontoLa Protezione civile della Campania ha emanato un allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore giallo a partire dalle 8 di questamattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro funzionale si legge in una nota si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Nell'avviso si evidenziano anche possibili raffiche di vento nei temporali e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. L'allerta terminerà alle 20 di questa sera. La sala operativa della Protezione civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al rischio idrogeologico che ai possibili scenari legati al vento e ai fulmini. (ANSA).

## Maltempo: Cia Veneto, situazione critica in tutta la regione

[Redazione]

Venezia, 20 mag. (AdnKronos) Diciotto giorni di pioggia su venti, in questo mese di maggio, la situazione sta diventando insostenibile. Gianmichele Passarini, presidente di Cia Agricoltori Italiani Veneto, lancia allarme per il mondo agricolo: Sono a rischio quantità e qualità delle produzioni, con cali che potrebbero arrivare al 40%. Pochi giorni fa spiega Passarini qualcuno mi ha detto che gli agricoltori si lamentano sempre della siccità, ed ora che piove da venti giorni ci lamentiamo lo stesso. In verità a rendere difficile la situazione è proprio la mancanza di gradualità, instabilità nel passaggio da una stagione all'altra. Veniamo da un inverno caldo e siccitoso e ci troviamo in una primavera fredda e piovosa. Il ciclo della natura è impazzito. Cia Veneto sta monitorando la situazione in tutta la regione, dalla montagna alla pianura: In quota abbiamo problemi con le frane conferma il presidente a causa dell'eccesso di pioggia. I prati inoltre, a causa della bassa temperatura, non maturano, creando problemi ai pascoli che si ritrovano senza foraggio. Altro ordine di problemi in pianura: Frumento e orzo subiscono il fenomeno dell'allettamento. Le piante cioè sono cadute a causa della troppa pioggia. Questo provocherà un calo di qualità e di quantità.

## Maltempo: Coldiretti Padova, allagati centinaia di ettari di coltivazioni nella Bassa

[Redazione]

Padova, 20 mag. (AdnKronos) Agricoltura a mollo in tutta la provincia, ma è nella Bassa Padovana la situazione più critica di questi giorni. Sono centinaia gli ettari di coltivazioni allagate, Coldiretti Padova sta raccogliendo decine di segnalazioni: a mollo i tunnel con le piantine di angurie, meloni, zucche e zucchine, sott acqua i campi di cereali, dal frumento al mais, ma anche barbabietole e vigneti. Dopo gli accumuli di domenica acqua sta defluendo grazie alla rete di scolo e ai canali di bonifica in grado di ricevere. Le ultime a tornare all asciutto saranno le aree vallive ma per giorni e giorni i terreni saranno impraticabili. Gli allagamenti hanno interessato una vasta area sud di Este e Montagnana, fino all Adige, in particolare a Barbona, Sant Urbano, Vighizzolo, Piacenza Adige, Borgo Veneto, Casale di Scodosia. Centinaia gli agricoltori in apprensione per la sorte delle principali e più diffuse colture della zona, dagli ortaggi ai seminativi. Le previsioni purtroppo non sono delle migliori e le precipitazioni dei prossimi giorni da una parte renderanno quasi impossibili i lavori nei campi e, dall'altra, gettano una pesante incognita sull entità e la qualità del raccolto, con evidenti ripercussioni sul reddito di centinaia di imprese agricole. Nei campi allagati, spiega Coldiretti Padova, è impossibile entrare per effettuare le necessarie operazioni colturali mentre dove si è già seminato i germogli e le piantine soffocano per la troppa acqua.

## Maltempo: a Salerno fulmine colpisce un palazzo

[Redazione]

Un principio di incendio è scaturito da una cassetta esterna della distribuzione elettrica, in via Rafastia a Salerno, alle spalle degli uffici della procura della Repubblica, probabilmente a causa di un fulmine che si è abbattuto nel corso del temporale di questa mattina. Le scintille e il fumo grigio che fuoriuscivano dalla centralina, posizionata tra i balconi del primo e del secondo piano del palazzo, hanno fatto scattare l'allarme al numero di emergenza. Sul posto, una squadra del distaccamento città del comando provinciale dei vigili del fuoco di Salerno e una volante della Polizia. Stando a quanto si apprende, la situazione è sotto controllo da parte dei caschi rossi che hanno messo in sicurezza l'edificio. E' stato richiesto l'intervento di tecnici dell'Enel per il ripristino della cassetta e il riallaccio della corrente elettrica.

## Maltempo su porto di Salerno: vento rompe ormeggi nave Grimaldi

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[grimaldi]Attimi di paura nel porto di Salerno nel pomeriggio di oggi. Il forte vento e il mare agitato nonchè una rapida formazione di una tromba marina ha causato la rottura degli ormeggi della nave Grimaldi. Immediato intervento del rimorchiatore con la nave che si è spostata in avanti sfiorando l'impatto con la banchina e altre imbarcazioni. Fortunatamente l'ondata di maltempo è durata poco e il calmarsi delle condizioni meteorologiche ha evitato il peggio. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Sversamento di liquami in mare a Salerno: Si cerchino i responsabili

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[sversamento-liquami-mare-inquinato]Nuovo sversamento di liquami sul lungomare di Salerno come documentato da un lettore di Salernonotizie. La foto è stata scattata questa mattina alle 11.15. La stagione estiva è alle porte e per l'ennesima volta, in una città che dovrebbe puntare sullo sviluppo turistico e sulla risorsa mare, cosa succede? L'ennesimo sversamento dei liquami in mare soprattutto durante le giornate di maltempo e pioggia. I cittadini che hanno segnalato il caso alla nostra redazione documentandolo con questa foto chiedono a chi di competenza di individuare e punire i responsabili di queste azioni. [Facebook](#) [Twitter](#) [Whatsapp](#) [Google plus](#) [Condividi via Mail](#)

## Meteo: vento forte e pioggia battente, allerta a Salerno

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Pioggia-meteo-maltempo-2]Salerno e provincia nella morsa del maltempo dal primo pomeriggio le condizioni meteo, così come previsto, sono peggiorate. Forti temporali e vento stanno caratterizzando questo pomeriggio in città ed in provincia. Situazione difficile a Cava de' Tirreni e nei comuni della Valledell'Irno. Anche a Salerno pioggia e vento forte. Si segnalano rallentamenti in tangenziale e sulle strade cittadine. L'allerta meteo scattata alle 8 di questa mattina dovrebbe concludersi intorno alle 20. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail



[Redazione]

```
M      a      g      g      i      o                2    0    1    9      -  
15:29????????????????????????????????????????????????????????????
```

## Bomba d'acqua su Napoli e provincia, arriva l'allerta meteo della Protezione Civile

[Alberto Raucci]

La Protezione civile della Campania ha emanato un allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore Giallo a partire dalle 8 di stamattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro Funzionale si prevedono Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Nell'avviso si evidenziano anche Possibili raffiche di vento nei temporali e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. L'allerta terminerà alle 20 di domani sera. La sala operativa della protezione civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al rischio idrogeologico che ai possibili scenari legati al vento e ai fulmini.

**Maltempo, allerta meteo dalle 8 alle 20 su tutto il territorio regionale.**

[Redazione]

[20f12f5c7fe8318151425b81875a5734-696x464]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di scontoLa Protezione civile della Campania ha emanato un allerta meteo con criticità idrogeologica per temporali di colore giallo a partire dalle 8 di questamattina su tutto il territorio regionale. Dalle elaborazioni dei modelli matematici operate dal centro funzionale si legge in una nota si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Nell'avviso si evidenziano anche possibili raffiche di vento nei temporali e fulminazioni. Gli scenari sono caratterizzati dall'incertezza previsionale, tipicamente associata ai temporali, con significativa variabilità e rapidità di evoluzione. Per questo, tra i possibili effetti al suolo, si evidenziano danni alle coperture e strutture provvisorie oltre a ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. L'allerta terminerà alle 20 di questa sera. La sala operativa della Protezione civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al rischio idrogeologico che ai possibili scenari legati al vento e ai fulmini. (ANSA).

## **Tromba d'aria in Costa d' Amalfi verso Maiori. A Ravello danni del vento in piazza. Positano le foto virali di Fabio Fusco e l'arcobaleno a mare**

[Redazione]

Trombaaria in CostaAmalfi verso Maiori. A Ravello danni del vento in piazza. Positano le foto virali di Fabio Fusco e l'arcobaleno a mare fotografato dal direttore di Positanonews a Tordigliano, al confine fra Pianodi Sorrento e Vico Equense. Una primavera particolare questa come già abbiamo detto ieri, un maggio mai visto hanno riferito in diretta su Positanonews i pescatori e i Lucibello. Oggi un acquazzone che ha portato una trombaaria che è arrivata al largo di Maiori verso Salerno e Cetara. A Ravello il vento ha spazzato via tavolini e sedie da Piazza Vescovado. Danni un po' ovunque questo pomeriggio, a Castellammare di Stabia e Pompei per il rischio esondazione Sarno, a Napoli i tombini, per fortuna allerta Meteo in Campania è stata suggellata da questo arcobaleno. Più informazioni su meteo Costiera Amalfitana Maiori Positano Ravello e Scala Tramonti e Valico di Chiunzi Foto 3 di 3 Positano foto virali del maltempo e l'arcobaleno a mare Positano foto virali del maltempo e l'arcobaleno a mare Positano foto virali del maltempo e l'arcobaleno a mare Accedi tramite Facebook

**SENISE Dopo lo stop per il maltempo sono ripresi i lavori sul tratto franato  
Sinnica, si va verso la riapertura**

[Ga]

Dopo lo stop per il maltempo sono ripresi i lavori sul tratto franato Sinnica, si va verso la riapertura. Una volta terminata la rimozione dei detriti verrà riposizionata la barriera SENISE - Dopo lo stop per il maltempo, sono nuovamente ripresi i lavori lungo il tratto franato sulla Statale Sinnica lo scorso 11 febbraio: ma la fine dell'odissea pare essere ormai vicina. Speriamo in una riapertura già per la giornata di domani, ci ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro e alle Attività produttive Franco Cupparo. Speriamo nella clemenza del tempo - ha aggiunto - affinché i tecnici di Anas, dopo il termine della rimozione di tutto il terreno, possano posizionare la barriera. Cupparo ci ha anche rivelato che la riapertura dovrebbe avvenire in un modo diverso rispetto a quello che si pensava. Probabilmente ci sarà solamente un restringimento della carreggiata, ma senza ricorrere al senso unico alternato e all'impiego di un semaforo. Ripeto, però, che adesso è fondamentale che le condizioni meteo consentano il completamento dei lavori. La situazione era già migliorata successivamente all'avvio della rimozione dei detriti, poi interrotta per via della pioggia. Gli interventi che si stanno effettuando consentiranno una prima sistemazione e riprofilatura della parte a valle. Segnatamente, il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Senise Bernardino Riardi ci aveva spiegato che i lavori sarebbero cominciati togliendo parte del terreno, livellandolo e sistemando le acque superficiali in modo da consentire il deflusso al di sotto del viadotto. Questo permetterà di liberare la strada. Ma è chiaro che, successivamente, saranno necessari degli interventi più consistenti a monte del pendio, perché la frana parte da lì. Viste le difficoltà per arrivare a una soluzione, per via della proprietà privata del pendio, la Regione Basilicata aveva chiesto lo stato di emergenza e l'intervento di ripristino del dissesto idrogeologico località "Serra della Pietra". Dopodiché, eravamo giunti all'avvio dei lavori dopo il sopralluogo di verifica dello scorso 3 maggio dei tecnici del Dipartimento nazionale di Protezione civile, congiuntamente con l'ufficio difesa del suolo della Regione ed alla presenza anche dello stesso assessore Cupparo, in seguito al quale era stato informato il Comune di Senise di avviare i lavori che sarebbero stati rimborsati dalla Regione Basilicata. Per questi primi interventi, assegnati in somma urgenza alla ditta Bulfaro di Castronuovo Sant'Andrea, si renderà necessario uno stanziamento di 40 mila euro. Nel frattempo, Anas aveva individuato quale percorso alternativo la strada Sarmentana - Sinnica Statale 742, con ingresso al bivio di Noepoli per i veicoli provenienti da Lauria e diretti sulla Statale 106 Ionica ed uscita al bivio Val Sarmento, e percorso inverso per i veicoli provenienti dalla Statale 106 Ionica e diretti verso l'Autostrada A2 del Mediterraneo. Ma le difficoltà per pendolari ed autotrasportatori sono molteplici, quanto il percorso risulta non agevole per molti mezzi pesanti a causa dei ridotti raggi di curvatura e, tra l'altro, presenta delle criticità in corrispondenza della galleria "Spogliamonaco".

RIPRODUZIONE RISERVATA Una parte della frana e a destra mezzi al lavoro -tit\_org-